

A S. A.

IL PRINCIPE DON GIOVANNI D'ALADRO KASTRIOTA

CHE

DISCENDENDO PER LI RAMI

DI GIORGIO KASTRIOTA SKANDERBEG

FIGLIO DEI « DIVINI PELASGHI »

DOMATORE D'ESERCITI

SPIRA MAGNANIMO

NEL RINNOVAMENTO INDECLINABILE DEI FATI

DELLA NAZIONE ALBANESE

UNA DI SANGUE DI LINGUA DI FEDE.

Foggia (Italia), giugno 1902.